



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAEE010004

ANGRI I "SANT'ALFONSO M. FUSCO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L' Istituto estende la sua azione educativa su una fascia d'età che va dai 3 anni (con possibilità di anticipo ai nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento) ai 10/11 per gli alunni di scuola primaria. L'utenza è composta prevalentemente da bambini residenti nel territorio comunale, con una minima percentuale di alunni provenienti dai territori vicini. Nell'Istituto sono presenti alunni con situazioni di svantaggio (disabilità, disturbi evolutivi, alunni con bisogni educativi speciali e con svantaggio socio-culturale). E' molto bassa invece la percentuale di alunni stranieri.</p>	<p>Il trend dei dati forniti dall'Invalsi per l'anno 2018-19 rende atto di una tendenza già evidenziata nei RAV degli anni precedenti. Il Background familiare mediano da medio (indice ESCS - anno scolastico 2017-2018) risulta essere basso per tutte le classi quinte. Il contesto socio-economico- culturale delle famiglie degli studenti è, tuttavia, variegato (per la composizione dei nuclei familiari, per i titoli di studio, i lavori svolti, l'organizzazione del tempo libero...). L'utenza è composta per lo più da famiglie di ceto medio e, in parte, da famiglie culturalmente ed economicamente deprivate.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ubicata nel centro cittadino ed è ben collegata con il territorio circostante essendo servita dalle più importanti vie di comunicazione che la rendono facilmente raggiungibile. Numerose sono le sinergie fra l'istituto e le risorse del territorio. L'Ente locale di riferimento è il Comune che contribuisce sufficientemente al funzionamento della scuola, garantendo la manutenzione degli edifici, l'assistenza educativa specialistica per alunni d.a.; il servizio mensa, il supporto logistico alle iniziative promosse dalla scuola ecc. Il principio di una scuola radicata nel territorio è attuato, inoltre, grazie alla presenza di numerose associazioni e/o enti sociali, culturali e sportivi che dimostrano grande volontà di collaborazione con la scuola. In questo contesto si configurano buone opportunità di raccordo, di collaborazione, di reperimento delle risorse umane ed eventualmente finanziarie per i progetti dell'istituto. La scuola costruisce con queste associazioni solidi legami educativi che si traducono in precisi percorsi didattici e reti formative orizzontali. La scuola aderisce, insieme ad altri Istituti dell'ambito a diverse reti di scopo. Istituisce relazioni costruttive, di consulenza e opportunità educative con gli enti territoriali e non, quali la "Cittadella dei ragazzi", la ASL, i Vigili Urbani, la C.R.I., Protezione Civile, la Caritas, parrocchie. La struttura socio economica del territorio è basata prevalentemente su attività terziarie.</p>	<p>Nell'ultimo periodo, attraverso osservazioni informali, è stato notato che aumenta il numero di famiglie in difficoltà economica, per disoccupazione, basso reddito, problemi familiari (genitori separati). Si riscontra anche un incremento dell'immigrazione sul territorio, che ha portato ad un incremento di iscrizione di alunni stranieri, in particolare nella scuola dell'infanzia. Mancano finanziamenti "diretti" da parte dell'Ente locale (es per servizi e piccola manutenzione) nonché alcuni servizi che potrebbero migliorare l'offerta formativa (ad es. pre-scuola e post-scuola, il trasporto scolastico; assistenza educativa).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAEE010004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	76.853,00	0,00	3.053.019,00	37.974,00	0,00	3.167.846,00
STATO	Gestiti dalla scuola	384.038,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	384.038,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	6.607,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.607,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30	1,30

Istituto:SAEE010004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	85,8	1,1	0,0	89,0
STATO	Gestiti dalla scuola	10,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAAE010004	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAAE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAAE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei	0,0	2,6	3,5	4,9

ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
--	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAEE010004
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAEE010004
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAEE010004
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAEE010004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAEE010004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	6,5

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAEE010004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, costituito da due distinti edifici e da una palestra in una struttura separata ma adiacente. La struttura degli edifici è in buone condizioni essendo stati costruiti dopo il 2000. Non vi sono barriere architettoniche. Le aule sono dotate di LIM, acquistate nell'a.s. 2013/14. La scuola è dotata di palestra e di 1 laboratorio di informatica, di un laboratorio per la creatività, entrambi con collegamento ad internet. Si sta provvedendo all'allestimento di una biblioteca "multisensoriale" per l'ascolto, la lettura e per percorsi sensoriali. E' in fase di realizzazione un laboratorio per gli alunni BES nella scuola dell'infanzia. Le fonti di finanziamento sono "essenzialmente" quelle provenienti dallo Stato, è in fase di realizzazione un POR Campania.</p>	<p>La struttura scolastica manca di aree verdi e spazi ludici all'aperto, di una sala mensa, un teatro/spazio conferenze, spazi laboratoriali per attività per classi aperte/recupero. Nell'edificio A la scala di emergenza non copre i piani superiori. In particolare alcune infrastrutture tecnologiche devono essere riqualificate con dotazioni didattiche e sussidi specifici per alunni diversamente abili.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8

A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8
-----------------------	--	------	------	------

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAEE010004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAEE010004	107	98,2	2	1,8	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAEE010004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAEE010004	1	1,1	16	18,2	37	42,0	34	38,6	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	3,4	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	12	13,6	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	1,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	72	81,8	68,2	70,6	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAEE010004	7	1	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	9	90,0	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAEE010004	12	0	4
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto la totalità del personale docente e ATA ha un contratto a tempo indeterminato. Il personale docente, di età media compresa tra i 35 e 60 anni, possiede esperienza professionale pluriennale. La stabilità dell'organico e la significativa anzianità nel ruolo della maggioranza dei docenti assicurano, da un lato, la preparazione professionale, dall'altro la possibilità di programmare obiettivi di miglioramento a medio e a lungo termine, garantendone continuità di intervento per la loro realizzazione. La residenza sul territorio della maggior parte dei docenti determina, d'altro canto, la scelta della progettualità in linea con le attese e le risorse del medesimo. La scuola dispone di buone professionalità per le attività di arricchimento dell'O.F. (lingua straniera, musica, competenze digitali e motorie). Nell'a.s. 2018/19 è stato avviato un percorso di formazione sia su aspetti di natura didattica che tesi allo sviluppo delle competenze digitali. I docenti di sostegno hanno tutti il titolo di specializzazione. Alcuni docenti hanno titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso al ruolo.</p>	<p>Più del 70% dei docenti ha un'età superiore a 45 anni. Non tutti i docenti hanno competenze digitali e applicano metodologie didattiche innovative risultando, spesso, la didattica ancora tradizionale. Sarebbe auspicabile qualche unità ulteriore in organico di potenziamento. Il posto del DSGA per l'a.s. 2019-20 risulta coperto da incarico annuale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE010004	100,0	100,0	100,0	100,0	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE010004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE010004	7,0	0,0	1,5	0,8	1,4
- Benchmark*					
SALERNO	2,7	2,0	2,3	1,9	1,5
CAMPANIA	3,0	2,3	2,0	1,6	1,2
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE010004	2,1	0,0	1,5	4,0	1,4
- Benchmark*					
SALERNO	3,1	2,5	2,5	2,2	1,7
CAMPANIA	3,5	2,6	2,3	2,0	1,4
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza

Dalle verifiche effettuate sistematicamente sia per classi parallele per l'intera scolaresca che per classe/disciplina, si evidenzia, con pochissime eccezioni, un costante progresso degli alunni rispetto ai livelli iniziali. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. I trasferimenti in entrata sono superiori ai Benchmark di riferimento, quelli in uscita inferiori rispetto al riferimento nazionale e sono pressoché esclusivamente

Punti di debolezza

Sebbene i risultati sono generalmente soddisfacenti, i dati tabulati dalla scuola nelle prove comuni e nelle valutazioni quadrimestrali fanno registrare diversi casi di alunni con basso profitto in italiano e matematica. Risultano casi, sebbene non numerosi, di assenze a singhiozzo.

ascrivibili a spostamenti di residenza dei nuclei familiari. Non si registrano casi di abbandono.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole, anzi vi è numero elevato di richieste in entrata che la scuola non riesce a soddisfare. Il descrittore è pertinente alla situazione della scuola.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAE010004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE010015 - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE010015 - 2 A	64,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 B	64,0	↑	↑	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 C	54,4	↑	↔	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 D	50,0	↔	↓	↓	n.d.
SAEE010015 - 2 E	70,9	↑	↑	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 F	55,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 G	55,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,6	↑	↑	↑	6,6
SAEE010015 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE010015 - 5 A	61,4	↑	↔	↔	-1,3
SAEE010015 - 5 B	64,9	↑	↑	↑	6,0
SAEE010015 - 5 C	75,8	↑	↑	↑	13,6
SAEE010015 - 5 D	76,2	↑	↑	↑	14,4
SAEE010015 - 5 E	64,5	↑	↑	↑	4,2
SAEE010015 - 5 F	62,6	↑	↑	↑	4,4

Istituto: SAE010004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,9	↔	↔	↔	n.d.
SAEE010015 - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE010015 - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 B	55,4	↔	↔	↓	n.d.
SAEE010015 - 2 C	54,8	↔	↔	↓	n.d.
SAEE010015 - 2 D	57,8	↔	↔	↑	n.d.
SAEE010015 - 2 E	49,0	↓	↓	↓	n.d.
SAEE010015 - 2 F	48,2	↓	↓	↓	n.d.
SAEE010015 - 2 G	70,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,0	↑	↑	↑	0,2
SAEE010015 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE010015 - 5 A	45,3	↓	↓	↓	-15,1
SAEE010015 - 5 B	54,7	↔	↔	↓	-2,0
SAEE010015 - 5 C	70,3	↑	↑	↑	9,6
SAEE010015 - 5 D	72,4	↑	↑	↑	12,2
SAEE010015 - 5 E	59,1	↑	↑	↑	0,4
SAEE010015 - 5 F	57,6	↔	↔	↔	1,1

Istituto: SAE010004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8				n.d.
SAEE010015 - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE010015 - 5 A	80,4				n.d.
SAEE010015 - 5 B	85,0				n.d.
SAEE010015 - 5 C	79,2				n.d.
SAEE010015 - 5 D	85,4				n.d.
SAEE010015 - 5 E	75,7				n.d.
SAEE010015 - 5 F	71,6				n.d.

Istituto: SAE010004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,8				n.d.
SAEE010015 - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE010015 - 5 A	84,8				n.d.
SAEE010015 - 5 B	84,1				n.d.
SAEE010015 - 5 C	89,7				n.d.
SAEE010015 - 5 D	85,8				n.d.
SAEE010015 - 5 E	78,9				n.d.
SAEE010015 - 5 F	80,7				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE010015 - 5 A	0,0	100,0
SAEE010015 - 5 B	4,8	95,2
SAEE010015 - 5 C	0,0	100,0
SAEE010015 - 5 D	0,0	100,0
SAEE010015 - 5 E	4,2	95,8
SAEE010015 - 5 F	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,6	98,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE010015 - 5 A	0,0	100,0
SAEE010015 - 5 B	4,8	95,2
SAEE010015 - 5 C	0,0	100,0
SAEE010015 - 5 D	7,7	92,3
SAEE010015 - 5 E	8,3	91,7
SAEE010015 - 5 F	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,9	96,1

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE010015-5 A	4	4	1	6	3	12	3	1	4	2
SAEE010015-5 B	2	6	5	4	7	5	5	3	3	5
SAEE010015-5 C	0	2	1	3	8	0	3	3	3	8
SAEE010015-5 D	1	2	2	4	16	2	1	3	3	17
SAEE010015-5 E	5	4	3	4	6	5	4	7	2	6
SAEE010015-5 F	7	1	1	1	7	6	3	3	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAEE010004	15,8	15,8	10,8	18,3	39,2	23,4	14,8	15,6	12,5	33,6
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAEE010004	13,6	86,4	23,8	76,2
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAEE010004	11,4	88,6	21,9	78,1
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAEE010004	14,6	85,4	5,5	94,5
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali, considerando i dati aggregati, sono positivi in relazione ai benchmark di riferimento e nel rapporto con le scuole con indice ESCS simile, sia per italiano e la matematica che per l'inglese e sono superiori alla media nazionale. La distribuzione degli studenti è percentualmente più alta nei livelli 3-4-5, mentre la percentuale di studenti collocati al livello1 è più bassa della media nazionale, sia in italiano che in matematica. Nel complesso l'effetto scuola è pari o leggermente superiore alla media regionale.</p>	<p>Considerando i dati in maniera disaggregata, si evince, invece, che i risultati per la matematica sono inferiori alla media nazionale in alcune classi II e V e leggermente inferiori rispetto a scuole con ESCS simile. La variabilità dei punteggi all'interno delle classi è inferiore ai parametri di riferimento sia per le classi II che per le classi V. Risulta una elevata variabilità dei risultati tra le classi sia per italiano che per matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I punteggi di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI sono superiori alla media nazionale sia in italiano che in matematica. Considerando i dati in maniera disaggregata si evince però che alcune classi hanno conseguito risultati inferiori in matematica. La varianza tra le classi è più elevata rispetto ai</p>

benchmark di riferimento, mentre quella intro presenta valori più bassi rispetto ai benchmark: all'interno delle classi, in alcuni casi, i risultati degli studenti non si collocano in maniera equi-eterogenea tra i vari livelli.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è buono. Il lavoro dei docenti mira a sviluppare la comunicazione nella madrelingua e in lingua inglese; le competenze matematiche, imparare a imparare; competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, legalità, responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo). A tal fine la scuola ha attivato percorsi extracurricolari (progetto legalità e potenziamento delle competenze digitali, progetti sportivi, teatro e canto, creatività ed educazione ambientale) e curricolari, educazione alimentare, di conoscenza della realtà territoriale. La scuola ha definito i criteri comuni per la valutazione del comportamento. Ha nominato un referenti per il bullismo e cyber-bullismo, referente legalità e referente ambiente e sviluppo sostenibile. Non vi sono concentrazioni anomale di alunni con difficoltà di comportamento in particolari classi.</p>	<p>La valutazione del comportamento avviene sulla base di criteri definiti collegialmente ma è ancora necessario dettagliare le rubriche di valutazione del comportamento e definire griglie di osservazione con indicatori e relativi descrittori. Occorre con una condivisione maggiore da parte dei docenti per arrivare ad una conoscenza diffusa degli strumenti valutativi. Le iniziative di educazione alla legalità, di potenziamento delle competenze digitali sono state destinate, purtroppo, solo ad alcune gruppi di alunni e quindi la ricaduta non è omogenea. Non è stato elaborato un curricolo verticale per competenze. I livelli di competenza chiave di cittadinanza e costituzione raggiunti sono attualmente misurati attraverso dati informali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha messo in campo tutte le sue risorse professionali e strumentali per far acquisire agli allievi le competenze richieste, ottenendo risultati positivi, sia pure con qualche criticità (azioni destinate non a tutti gli alunni, necessità di consolidare le pratiche avviate) La scuola adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze a conclusione del percorso nella primaria. Sono previsti criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, ma il voto di comportamento si basa principalmente sull'osservazione degli alunni da parte dei docenti e sul confronto tra docenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
SAEE010004	SAEE010015	A	61,22	↑	↔	↔	82,61
SAEE010004	SAEE010015	B	64,35	↑	↑	↑	100,00
SAEE010004	SAEE010015	C	74,66	↑	↑	↑	73,91
SAEE010004	SAEE010015	D	76,11	↑	↑	↑	95,83
SAEE010004	SAEE010015	E	61,37	↑	↔	↔	86,96
SAEE010004	SAEE010015	F	62,64	↑	↑	↑	90,00
SAEE010004			66,80	↑	↑	↑	88,32

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
SAEE010004	SAEE010015	A	47,63	↓	↓	↓	100,00
SAEE010004	SAEE010015	B	54,58	↔	↔	↓	87,50
SAEE010004	SAEE010015	C	68,60	↑	↑	↑	86,96
SAEE010004	SAEE010015	D	72,21	↑	↑	↑	95,83
SAEE010004	SAEE010015	E	60,38	↑	↑	↑	95,65
SAEE010004	SAEE010015	F	59,65	↑	↑	↑	90,00
SAEE010004			60,45	↑	↑	↑	92,70

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'effetto scuola, nel passaggio dalla classe II alla V, è positivo e superiore alla media nazionale. Gli alunni conseguono buoni risultati anche nel successivo grado di istruzione (dato acquisito informalmente, su base reputazionale). La scuola pianifica attività fra gli alunni delle classi di passaggio, ovvero tra i cinquentenni dell'infanzia e gli alunni della primaria e tra questi ultimi e gli alunni della secondaria di I grado. Sono previsti incontri strutturati tra docenti dei tre ordini di scuola, utili alla conoscenza degli alunni e alla formazione delle classi prime. E' stato avviato un progetto di continuità definendo, in maniera condivisa, attività e modalità di verifica e criteri di valutazione condivisi per le attività da svolgersi nel primo bimestre della scuola secondaria.</p>	<p>I risultati a distanza nel passaggio dalla II alla V è evidenziano una tendenza negativa in alcune classi per l'italiano. Manca un accordo di rete per l'attivazione di un progetto di continuità con carattere di stabilità e per la definizione di un curriculum condiviso delle annualità ponte. Manca un sistema di monitoraggio strutturato e sistematico, in raccordo con le scuole secondarie di primo grado, per poter ottenere dati certi ed oggettivi utili a valutare i risultati a distanza.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di	No	65,7	63,3	64,6

corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	Sì	6,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento la scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti rispettando peculiarità, stili e tempi di apprendimento di ciascun allievo. Le attese educative delle famiglie emergono negli incontri scuola famiglia e nelle riunioni degli organi collegiali attraverso le proposte che i genitori degli alunni formulano soprattutto in riferimento alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il curriculum di Istituto è aderente al contesto sociale e corrispondente ai bisogni formativi degli alunni in quanto si collega con il contesto di vita, sviluppa contenuti di tipo trasversale (educazione cittadina, ambientale, emotivo-relazionale), utilizza strumenti e linguaggi multiformi, sviluppa lo spirito critico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, proposte in extracurricolare, (potenziamento lingua straniera con certificazione, potenziamento competenze digitali, musica e canto corale, sport) prevedono l'individuazione chiara degli obiettivi da raggiungere. I docenti effettuano una programmazione periodica per classi parallele. La verifica della progettazione didattica è effettuata bimestralmente, nell'ambito dei plessi, in occasione dei Consigli di Interclasse/Intersezione. Vengono effettuate prove comuni, definendone i criteri di valutazione, per italiano, inglese e matematica. Vengono effettuati monitoraggi dei risultati.</p>	<p>Non è stato ancora elaborato un curriculum verticale per competenze finalizzato a caratterizzare in modo significativo ed unitario l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Vanno meglio definite le modalità di programmazione. Vanno ridefiniti criteri e rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corso dell'a.s. 2018/19 è stato attuato un corso di formazione per l'elaborazione del curricolo verticale per competenze, ma ancora non si è proceduto all'elaborazione del curricolo di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Prove comuni per la valutazione sono utilizzate solo per alcune discipline (italiano, matematica e inglese) e necessitano di una maggiore standardizzazione al fine di un monitoraggio diacronico dei risultati. La progettazione di interventi di supporto per recupero o potenziamento a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata ma va meglio strutturata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il	No	14,7	16,1	12,8

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	27,9	32,5	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione oraria è adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni ed è articolata in 40 ore settimanali per la scuola dell'infanzia e 27 ore per la scuola primaria. L'orario è articolato su 5 giorni a settimana . Tutte le aule sono fornite di LIM con collegamento ad internet. Gli alunni hanno l'opportunità di fruire di un laboratorio di informatica. Sono in corso l'implementazione di laboratorio di creatività multifunzionale per e di l'implementazione della ceramica digitale e di una biblioteca "multisensoriale" e di uno spazio laboratoriale per alunni BES all'infanzia. Tutti gli allievi della scuola primaria e i gli alunni di 5 anni dell'infanzia accedono in palestra con un orario strutturato. Si è provveduto alle nomine di un referente per la palestra e per il laboratorio di informatica. La scuola utilizza strategie didattiche innovative, rivolte soprattutto all'acquisizione delle competenze multimediali, promuovendo altresì la collaborazione tra i docenti e l'autoformazione. La scuola promuove regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti di Circolo adeguati a tale scopo. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, l'istituzione intensifica il rapporto scuola-famiglia attraverso azioni quali: la disponibilità di uno sportello psicologico, supporto curricolare delle risorse del potenziamento, incontri scuola-famiglia con la presenza del Ds., coinvolgimento di "attori" del territorio a supporto dell'azione educativa della scuola, potenziamento delle iniziative per lo sviluppo di comportamenti corretti, rispettosi delle regole, disponibilità al dialogo e al confronto. La relazione tra gli alunni e tra i alunni e i docenti è positiva e costruttiva. I docenti hanno in generale una buona percezione della relazione con le altre componenti della scuola. La scuola si è attivata nella predisposizione e realizzazione di percorsi formativi per rinforzare l'alleanza scuola-famiglia nel reciproco rispetto dei ruoli e per sostenere la genitorialità. La scuola ha utilizzato fino all'a.s. 2018-19 la quota di curricolo locale per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>Nonostante la strutturazione di un ambiente di apprendimento idoneo non risulta ancora pienamente formalizzata all'interno del curricolo di Istituto una pratica didattica innovativa e pluridisciplinare. Ci si propone quindi una riflessione sul curricolo mirata a far emergere le potenzialità didattiche che vengono dall'ambiente. Mancano spazi esterni da utilizzare per attività all'aperto. Non sempre i genitori sono disponibili ad un confronto costruttivo per individuare soluzioni sia in ambito relazionale-affettivo che in quello degli apprendimenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, la palestra e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. Ci sono costanti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, ma l'utilizzo generalizzato di metodologie didattiche diversificate e' una pratica da consolidare. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è veicolato da progetti curriculari ed extracurriculari: musica (strumento e coro), educazione motoria, inglese, pensiero computazionale e robotica.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,6	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti ottenendo buoni risultati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno nella pratica quotidiana lavorano in sinergia al fine di garantire l'inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene stilato un PEI da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante i GLHO. Per ogni alunno si tengono almeno due GLHO ogni anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. Vengono stilati i PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. Vengono somministrate le prove MT per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. Il PAI della nostra scuola prevede anche l'accoglienza di alunni stranieri, da poco in Italia, con la collaborazione di enti esterni. La scuola partecipa e promuove attività di valorizzazione delle diversità, progettandole e/o partecipando a proposte del territorio, coinvolgendo tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie). Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per il sostegno e per l'inclusione. I progetti extracurricolari della scuola "Coro" e "Teatro" "Sport" favoriscono lo sviluppo di attitudini e competenze, promuovono ad un tempo inclusione e sviluppo di competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza.</p>	<p>Considerato il numero elevato di alunni disabili e ADHD, DOP, BES, la scuola, pur attivando percorsi personalizzati, non sempre riesce a perseguire pienamente gli obiettivi, in quanto sarebbe necessaria la presenza di ulteriore organico specializzato.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In</p>

generale le attività didattiche sono di buona qualità e coinvolgono tutti gli operatori della struttura scolastica. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, con azioni strutturate per la continuità, sia nell'infanzia che nella primaria, prevede frequenti incontri tra i docenti per il passaggio di informazioni utili a definire le competenze in uscita ed entrata e per la formazione delle classi. E' stata predisposta per ciascun alunno (per il passaggio alla scuola primaria) una scheda dettagliata per il passaggio delle informazioni. Per la formazione delle classi prime, sono state organizzate attività educative per gruppi di alunni, con attività condivise e co-gestite dai docenti dei due ordini di scuola. La scuola è aperta agli Istituti secondari di primo grado del territorio attraverso attività e incontri di presentazione dell'offerta formativa agli studenti in uscita. Si organizzano giornate di apertura della scuola alle famiglie dei nuovi iscritti e si curano rapporti di continuità con le scuole limitrofe per gli studenti in entrata.</p>	<p>Mancano una rete con le scuole secondarie del territorio ed un progetto strutturato per garantire sistematicità alle azioni di continuità e realizzare il raccordo tra curricula dei due ordini di scuola, la condivisione metodologica didattica (nella fase di accoglienza nella scuola secondaria), nonché per il monitoraggio dei risultati a distanza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate, la collaborazione tra i docenti è consolidata. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.202,9	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	11,9	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza

La Mission e le priorità educative del PTOF sono annualmente verificate, eventualmente integrate e condivise da tutta la comunità scolastica e rese note

Punti di debolezza

E' necessario consolidare ulteriormente la struttura organizzativa della scuola e migliorare la comunicazione interna ed esterna. Nonostante il

<p>sul territorio attraverso il sito web, le brochure e diffuse negli incontri scuola-famiglia. È diffusa l'azione di monitoraggio sia dell'organizzazione sia degli esiti di apprendimento in ingresso, in itinere e finali, dei progetti curricolari ed extracurricolari attraverso questionari, negli incontri con le famiglie e gli stakeholder. La scuola, infatti, ha monitorato periodicamente le attività svolte, attraverso prove di verifica comuni, monitoraggio delle valutazioni periodiche, rendicontazione degli esiti delle prove INVALSI, verifica dei progetti in sede collegiale, monitoraggi delle attività delle fs e delle figure di sistema. Sul sito web è prevista una sezione per l'accountability in cui sono pubblicati i questionari di gradimento. Il dirigente rendiconta periodicamente al Consiglio di Istituto l'andamento della gestione organizzativa, didattica, finanziaria. Si è incrementato l'organigramma dell'istituto in funzione dei bisogni dell'istituto, sono stati ben individuati i ruoli e i compiti sono definiti in maniera specifica sia per le figure di sistema che per il personale ATA. Le assenze dei docenti sono gestite con l'utilizzo dei docenti a disposizione nell'organico dell'autonomia e con le nomine a tempo determinato. Le assenze del personale Ata vengono gestite utilizzando le ore per maggior carico di lavoro, turnazione o nomine a tempo determinato. Le risorse nel P.A. sono allocate funzionalmente alle scelte definite nel PTOF.</p>	<p>numero elevato di docenti impegnati nell'organizzazione, infatti, spesso è difficile procedere e far fronte alle attività previste. A causa delle esigue risorse economiche a disposizione del FIS, non è possibile dare giusta ricompensa ai componenti dei gruppi di lavoro che ripaghi il carico di lavoro svolto.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola, pur promuovendo iniziative di formazione e di confronto, deve rafforzare la partecipazione generalizzata, coinvolgendo tutti i docenti. Inoltre è indispensabile sistematizzare i materiali e gli strumenti prodotti per una maggiore consapevolezza da parte di tutti della memoria storica e della condivisione per un percorso sempre più unitario.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

			SALERNO	CAMPANIA	
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEEO10004		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAEEO10004		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	25,0	100,0	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8

Altro			13,5	19,3	25,5
-------	--	--	------	------	------

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	50,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE010004		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	No	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	No	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,5	12,8	14,6

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	16.7	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0.0	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	83.3	9,0	7,4	8,2
Inclusione	0.0	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati definiti collegialmente i criteri per l'attribuzione degli incarichi. La scuola ha effettuato la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente attraverso la predisposizione di un modello illustrato in sede collegiale. E' stato predisposto un modello strutturato per la ricognizione delle competenze professionali. Sono state intraprese nel corso dell'anno 2018-19 iniziative di formazione per rispondere ai bisogni emersi: Informatica e nuove tecnologie (a cura dell'animatore e del team digitale), curriculum verticale per competenza-disabilità e BES (con il supporto di genitori esperti). E' stato avviato il lavoro per la predisposizione di un archivio delle buone pratiche.</p>	<p>Le iniziative di formazione non hanno coinvolto l'insieme della comunità educante dato l'elevato numero di docenti del Collegio che costituisce un problema di organizzazione, di tempi/spazi/risorse.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha rilevato i bisogni formativi del personale e li ha esplicitati nel Piano triennale di Formazione. I gruppi di lavoro sono definiti e lavorano con esiti positivi, confronto e condivisione stanno crescendo ma devono diventare prassi ancora più diffusa. Va promossa la documentazione dei processi attivati e la conservazione e l'archiviazione dei documenti stessi, al fine dello scambio di buone pratiche, della crescita professionale di tutti, della rendicontazione sociale.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	35,5	34,5	32,4
Regione	1	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	3	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	2	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SAEE010004	SALERNO	CAMPANIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	62,5	57,0	66,2
ASL	No	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	Si	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAEE010004	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza

La scuola ha aderito a reti e attivato convenzioni con altre scuole o soggetti esterni pubblici e privati per la formazione, per il miglioramento dell'offerta formativa (Progetto Scuola di Comunità-Por Campania), la rete per la ceramica Digitale, per l'Ambiente ecc. Grazie alla collaborazione con

Punti di debolezza

La comunicazione è da migliorare (anche con l'implementazione della comunicazione on-line) così come i momenti di informazione e condivisione con tutti i genitori, soprattutto ad inizio dell'anno scolastico per le classi in ingresso. E' ancora molto bassa la percentuale dei genitori che compilano il

associazioni sportive del territorio è stata realizzato senza alcun onere un progetto di tutoraggio sportivo che ha garantito attività motoria qualificata a tutti i bambini della scuola primaria e agli alunni di 5 anni di scuola dell'infanzia. La scuola ha partecipato alle Mini-olimpiadi in rete con le altre scuole primarie del territori, col patrocinio del Comune. Ha aderito ad iniziative promosse da associazioni sul territorio - Festival della Felicità- per la promozione del benessere e la conoscenza del territorio. La scuola coinvolge costantemente le famiglie nella definizione dell'offerta formativa. Nel corso del corrente anno scolastico 18-19 sono stati realizzati interventi e progetti rivolti ai genitori (Sportello d'ascolto, sportello di mediazione familiare, seminari sulla genitorialità). La partecipazione attiva di un folto gruppo di genitori alla vita della scuola è certamente un punto di forza, così come l'attenzione dei genitori del Consiglio d'istituto. Buona parte dei genitori sono presenti nelle riunioni istituzionali, partecipano alla realizzazione delle attività proposte dalla scuola.

questionario di gradimento per l'auto-valutazione di Istituto. Una parte di docenti e genitori va ancora indirizzata per la costruzione di relazioni efficaci, improntate alla fiducia ed al reciproco rispetto dei ruoli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti ed ha attivato collaborazioni con soggetti esterni, pienamente coerenti con l'offerta formativa. La scuola accoglie le opportunità che vengono dal territorio e dalle famiglie per la promozione delle politiche formative. L'apertura della scuola al territorio promuove la visibilità della scuola e restituisce alla comunità educante il riconoscimento esterno dell'impegno quotidiano. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa .

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici contribuendo allo sviluppo dell'autonomia ed alla costruzione

Traguardo

Ridurre del 5% il livello di profitto basso (6) nelle competenze linguistiche e matematiche, al termine

dell'identità di ciascun alunno, nel rispetto delle proprie inclinazioni.

del triennio di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curricolo verticale per competenze di istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare Unità di apprendimento per classi parallele

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare modelli condivisi di valutazione diagnostica (iniziale, in itinere, finale)

4. Inclusione e differenziazione

Realizzare azioni di recupero che privilegino metodologie attive e laboratoriali, attraverso lavori di gruppo e con flessibilità organizzativa.

5. Inclusione e differenziazione

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano soprattutto gli alunni in difficoltà.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare gruppi di lavoro dipartimentale per la costruzione di prove comuni e rubriche valutative.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare gruppi di lavoro per attività di formazione interna e la diffusione di buone pratiche.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare sottogruppi al GLI per la rilevazione precoce dei DSA e dei BES, per la progettazione e realizzazione di attività finalizzate al recupero, all'integrazione e all'inclusione. Organizzare percorsi di apprendimento "oltre la scuola".

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare processi per favorire l'equi-eterogenità nella formazione delle classi coinvolgendo negli stessi i docenti della scuola dell'infanzia e delle scuole di provenienza degli alunni.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare piattaforme digitali per la condivisione di materiali didattici.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi .

Traguardo

Ridurre nell'arco del triennio l'attuale varianza tra le classi, in entrambe le prove allineandola al Benchmark del sud Italia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curricolo verticale per competenze di istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare Unità di apprendimento per classi parallele

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare modelli condivisi di valutazione diagnostica (iniziale, in itinere, finale)

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e somministrare prove di verifica "autentiche".

5. Ambiente di apprendimento

- Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

6. Inclusione e differenziazione

Realizzare azioni di recupero che privilegino metodologie attive e laboratoriali, attraverso lavori di gruppo e con flessibilità organizzativa.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare gruppi di lavoro dipartimentale per la costruzione di prove comuni e rubriche valutative.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare gruppi di lavoro per attività di formazione interna e la diffusione di buone pratiche.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare processi per favorire l'equi-eterogenità nella formazione delle classi coinvolgendo negli stessi i docenti della scuola dell'infanzia e delle scuole di provenienza degli alunni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sostenere e consolidare le competenze di cittadinanza in materia di legalità, intercultura, solidarietà, inclusione, integrazione, ambiente anche attraverso la conoscenza della realtà territoriale in cui si vive.

Traguardo

Il 50% degli alunni partecipanti a progetti e a laboratori di ed. alla legalità, alla pace, all'intercultura alla sicurezza, alla sostenibilità, progetti di promozione della democrazia diretta (Consiglio Comunale dei ragazzi) anche in collaborazione con scuole /enti/associazioni del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curricolo verticale per competenze di istituto.

2. Ambiente di apprendimento

- Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

3. Inclusione e differenziazione

Realizzare azioni di recupero che privilegino metodologie attive e laboratoriali, attraverso lavori di gruppo e con flessibilità organizzativa.

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano soprattutto gli alunni in difficoltà.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare gruppi di lavoro per attività di formazione interna e la diffusione di buone pratiche.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare piattaforme digitali per la condivisione di materiali didattici.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica attiva e promuovere percorsi didattici mediante uso delle TIC

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Definire un protocollo per la gestione delle situazioni problematiche, coinvolgendo tutti gli attori interessati al processo educativo.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I docenti del nucleo di autovalutazione ritengono che i processi individuati possono avere una ricaduta efficace e funzionale sul miglioramento. Si ritiene che un buon risultato formativo ed educativo, passi necessariamente attraverso la revisione del curriculum, la formazione del personale, l'aggiornamento delle metodologie, l'organizzazione degli ambienti e delle attività.